SOLIDARITY (1892-1898)

Programma: Il termine è, di per sé, un programma. Esso implica che la questione sociale debba essere risolta non nell'interesse di una determinata classe o di una sua frazione, bensì nell'interesse di tutti; ovvero, nell'ottica della totale abolizione delle distinzioni e delle divisioni di classe. Il termine indica anche il metodo attraverso il quale tale fine può essere raggiunto. Il nostro compito è unire gli esseri umani, affinché abbandonino e combattano lo spirito di classe, le rivalità e gli interessi di parte. Poiché l'attuale organizzazione sociale è caratterizzata da gerarchie e lotte di classe, ciò a cui aspiriamo deve essere improntato alla solidarietà. La solidarietà presuppone la libertà — potendo sussistere solo tra individui liberi — e ne garantisce la permanenza all'interno della società.

Essa implica inoltre l'uguaglianza delle opportunità sociali, senza per questo postulare alcuna forma di uniformità. Sul piano economico, la solidarietà si traduce in cooperazione integrale; sul piano politico, nell'assenza di un potere coercitivo; sul piano morale, nel mutuo soccorso, nell'amore reciproco e nel massimo sviluppo della vita individuale e sociale. La solidarietà rappresenta, dunque, la sintesi del socialismo e dell'anarchismo, intesi nella loro accezione più ampia e profonda, in relazione alla natura, alla struttura e alle esigenze della società umana.

Numeri pubblicati: 1 (18 giugno 1892) - 23 (26 agosto 1893); Nuova serie: 1:1 (1° gennaio 1895) - 1:16 (1° luglio 1898).

Sottotitoli: «Rivista quindicinale dedicata alle relazioni tra le diverse componenti della comunità lavoratrice degli Stati Uniti ed espressione del socialismo anarchico», dal n. 1 (18 giugno 1892) al n. 23 (26 agosto 1893). Rassegna internazionale di comunismo anarchico, 1:1 (1° gennaio 1895) - 1:16 (1° luglio 1898)

Redattori: F. Saverio Merlino, 1 (18 giugno 1892) - 15 (21 gennaio 1893); John H. Edelmann, 16 (9 febbraio 1893) - 23 (26 agosto 1893); 1:1 (1° gennaio 1895) - 1:16 (1° luglio 1898)

Informazioni sulla pubblicazione: Solidarity Group, New York, N.Y.

Frequenza: Quindicinale

Collaboratori: Charles B. Cooper, Voltairine de Cleyre, Rachelle Edelmann, Emma Goldman, William T. Holmes, Harry M. Kelly, Marie Louise, Jacob A. Maryson (pseudonimo: F. A. Frank), William C. Owen, Abner J. Pope, Timothy Quinn, Jefferson Ray, John Beverley Robinson, Giovanni Rossi, John Turner, William H. Van Ornum

Temi/Argomenti: Colonizzazione, movimento operaio, metodi di propaganda, movimento anarchico internazionale, politica elettorale, il tentato assassinio di Henry Clay Frick da parte di Alexander Berkman, il caso Jules Moineau, censura, "Comstockismo" (censura moralistica), politica elettorale

Codici OCLC: 4119061, 17270894

SELEZIONE DI TESTI

--- S. Merlino, “International Solidarity" [Solidarietà internazionale] 6 (8 settembre 1892). Discorso tenuto il 3 settembre 1892 a Buffalo, New York. Merlino afferma: «Vi sono due linee di condotta che i lavoratori possono adottare per migliorare la propria condizione o evitare che essa peggiori: una è la politica dell'isolamento. Ogni mestiere si chiude in se stesso, ogni sindacato cerca di mantenere le proprie posizioni, scoraggiando l'ingresso di altri lavoratori attraverso quote di iscrizione elevate, la chiusura delle liste dei membri, la limitazione dell'apprendistato e la restrizione o il divieto legale dell'immigrazione... La politica dell'isolamento e dell'egoismo è una politica suicida. Esiste una sola salvezza per le classi lavoratrici: la solidarietà. Nessuna classe o segmento della comunità dei lavoratori può combattere i capitalisti da sola».

--- Juliet Severance, “Shall Such Things Continue?” [Dobbiamo permettere che accadano ancora cose simili?], 17 (25 febbraio 1893). Severance riferisce dell'incarcerazione di George Wilson, proprietario di una casa editrice agnostica a Chicago, avvenuta per aver inviato il proprio catalogo a un agente di Comstock.

--- S.M., “Socialist-Anarchism. How to Restore Peace, Equality, Justice and Liberty to the Commonwealth” [Anarco-socialismo. Come ripristinare pace, uguaglianza, giustizia e libertà nella società], 19 (22 aprile 1893).

--- C. Owen. "The New American Revolution” [La nuova rivoluzione americana]. 21 (24 giugno 1893). Conferenza tenuta in Inghilterra.

--- William Holmes. "Altgeld and the Anarchists” [Altgeld e gli anarchici]. 22 (29 luglio 1893). Holmes annuncia la grazia per Samuel Fielden, Michael Schwab e Oscar Neebe.

--- John Edelmann. "To the Unemployed” [Ai disoccupati]. 23 (26 agosto 1893).

--- Giovani Rossi. "Caecilia: Notes on an Experimental Anarchistic Colony in Brazil” [Cecilia: note su una colonia anarchica sperimentale in Brasile". 1:1 (1° gennaio 1895) – 1:6 (15 marzo 1895).

--- “[Charles W.] Mowbray’s Arrest [L’arresto di Mowbray]. 1:2 (15 gennaio 1895). In seguito a una conferenza tenuta presso la Ladies' Liberal League, Mowbray fu arrestato il 28 dicembre 1894 con l'accusa di aver incitato a tumulti e sedizione contro il Commonwealth della Pennsylvania.

--- Charles Mowbray. “Stikes, Organized Labor and the Militia" [Scioperi, movimento sindacale organizzato e milizia]. 1:3 (1° febbraio 1895). Mowbray sostiene: "Dobbiamo denunciare la brutale indifferenza di chi ha un lavoro verso le sofferenze di chi ne è privo – i criminali, i vagabondi, i lavoratori precari; in breve, le vittime del brutale sistema di monopolio di classe sotto il quale tutti soffriamo. Il vecchio modello di sindacato di categoria ha fatto il suo tempo. L'unica speranza per i lavoratori risiede nella solidarietà".

--- "A Judas” [Un Giuda]. 1:3 (1° febbraio 1895). L'articolo si riferisce a Eugene Cotin; ristampato da «Père Peinard» (Londra).

--- E. Malatesta. "International Federation of Revolutionary Anarchist-Socialists” [Federazione Internazionale degli Anarchici-Socialisti Rivoluzionari". 1:4 (15 febbraio 1895).

--- "The Acquittal of Saverio Merlino" [L'assoluzione di Saverio Merlino]. 1:6 (15 marzo 1895). Ristampato da «Cristoforo Colombo] (Firenze, Italia). Merlino era stato accusato di aver pubblicato materiale sovversivo ed era stato difeso da Enrico Ferri.

--- F. A. Frank. "Anarchy Pure and Simple" [Anarchia pura e semplice]. 1:7 (1° aprile 1895).

--- Voltairine de Cleyre. "The Miracles of Political Magic" [I miracoli della magia politica]. 1:10 (1° aprile 1898).

--- A. J. Pope. "A Brief Account of the Suppression of «The Firebrand» and the Arrest of A. J. Pope, H. Addis, and A. Isaak" [Breve resoconto della soppressione di «The Firebrand» e dell'arresto di A. J. Pope, H. Addis e A. Isaak]. 1:12 (1° maggio 1898).

--- Louise Michel. "Solidarity" [Solidarietà]. 1:13 (15 maggio 1898). Michel riferisce dei suoi sforzi per creare una "colonia-rifugio in Inghilterra per i perseguitati".

--- Saverio Merlino. "Against Abstention" [Contro l'astensionismo]. 1:14 (1° giugno 1898). Ristampato da «Der Sozialist» (Berlino). Merlino afferma: "Pur non credendo che la questione sociale possa essere risolta tramite leggi o decreti, sono tuttavia favorevole al voto e alla lotta parlamentare. Poiché non è contrario ai principi socialisti e anarchici che il popolo difenda i propri interessi e cerchi di far valere la propria volontà in ogni modo possibile".

--- J. A. Maryson. "The Different Schools of Anarchism" [Le diverse scuole dell'anarchismo]. 1:14 (1° giugno 1898) – 1:15 (15 giugno 1898).

--- Chas. B. Cooper. "The Sex Question – Further Prosecution" [La questione sessuale – Ulteriori procedimenti giudiziari]. 1:15 (15 giugno 1898). Questo articolo fa riferimento all'arresto di George Bedborough, redattore di «The Adult» (Londra).

--- "Errico Malatesta a Saverio Merlino". 1:16 (1° luglio 1898). Malatesta affronta il tentativo di Merlino di conciliare anarchismo e parlamentarismo.

--- Emma Goldman. "A Short Account of My Late Tour" [Breve resoconto del mio recente tour]. 1:16 (1° luglio 1898).

--- Louise Michel. "The Red Century" 91Il secolo rosso]. 1:16 (1° luglio 1898).

Sciopero di Homestead

--- W. C. Owen. "The Lesson of the Hour" [La lezione del momento] (9 luglio 1892). Owen commenta la vicenda di Andrew Carnegie e lo sciopero di Homestead.

--- "Homestead Again" [Ancora su Homestead] e "Holy Simplicity" [Santa semplicità], 4 (30 luglio 1892).

Il tentato assassinio di Henry Clay Frick da parte di Alexander Berkman.

--- "A Few Words for Comrade Berkman" [Qualche parola per il compagno Berkman], 4 (30 luglio 1892). L'editore dichiara: "A tutte le idee nuove e grandi, i governi hanno un solo argomento da opporre: la forza. Alla fine, tuttavia, la violenza della repressione si rivela il più grande motore del progresso".

--- "Berkman Interviewed" [Intervista a Berkman], 4 (30 luglio 1892). Ristampato dalla prima edizione del numero del 24 luglio 1892 del «Philadelphia Record».

--- "Sentenced" [Condannato], 8 (8 ottobre 1892). L'autore osserva che Berkman "si è rifiutato di avvalersi di avvocati per la sua difesa. Poteva essere condannato, ma non riconosciuto colpevole. Era una vittima portata all'altare, non un criminale al cospetto dei suoi giudici". "I suoi giudici erano i suoi nemici, i nemici e gli sfruttatori del lavoro, i giurati avversari della causa che egli rappresentava".

--- «Opinion of the «Révolte» on Berkman and His Deeds" [Opinione di «Révolte» su Berkman e le sue azioni], 8 (8 ottobre 1892). «Révolte» commenta: «Berkman ha fatto di più per la propaganda dei nostri principi tra le masse che non leggono i nostri giornali di quanto abbiano fatto tutti gli scritti che potremmo pubblicare. Ha dimostrato che, tra gli anarchici, vi sono uomini capaci di provare indignazione di fronte ai crimini del capitalismo...» e ha dimostrato che i nostri martiri di Chicago non sono stati gli ultimi Mohicani del movimento anarchico negli Stati Uniti".

--- Lettera di Alexander Berkman, n. 16 (9 febbraio 1893). Lettera del 5 gennaio 1893, scritta dal penitenziario Western Penitentiary ad Allegheny, in Pennsylvania.

Il caso di Jules Moineau

Nota: Moineau fu condannato a venticinque anni di lavori forzati per aver fatto esplodere una "minima quantità" di dinamite rubata sulla soglia dell'abitazione del giudice Renson.

--- Marie Louise. "Jules Moineau", n. 6 (8 settembre 1892). Louise mette in risalto la dichiarazione di Moineau davanti al tribunale di Liegi, in Belgio.

--- Marie Louise. "The Affair of Jules Moineau" [Il caso di Jules Moineau], n. 7 (24 settembre 1892); n. 9 (22 ottobre 1892); n. 11 (19 novembre 1892). Louise evidenzia l'arringa rivolta alla corte e alla giuria dall'avvocato di Moineau, Emile Royer.

Metodi di propaganda

--- John H. Edelmann. "Caution" [Cautela], n. 9 (22 ottobre 1892). Edelmann auspica una propaganda, scritta e orale, caratterizzata da "audacia nell'espressione, chiarezza nell'esposizione dei principi, e assenza di raccomandazioni o appelli a azioni specifiche... La propaganda individuale attraverso l'azione deve essere lasciata all'iniziativa del singolo; quanto alla rivolta generale, essa deve costituire un'azione spontanea che non può essere né creata né controllata tramite cospirazioni o accordi".

--- William Holmes. "Methods of Propaganda" [Metodi di propaganda], n. 13 (17 dicembre 1892) – Criticando i metodi del passato, Holmes scrive: «Abbiamo fatto ricorso alla spavalderia laddove

avremmo dovuto usare l'astuzia; abbiamo forzato i nostri diritti legali laddove avremmo potuto trincerarci dietro di essi. Abbiamo sbattuto la testa contro il solido muro dell'autorità; avremmo dovuto minarlo».

--- S. Merlino, «Kid-Gloved Anarchists» [Anarchici in guanti di velluto»], 13 (17 dicembre 1892). Merlino ritiene che Holmes cerchi di portare «il movimento anarchico dall'officina al salotto, dalla strada alla chiesa, dalla taverna ai ritrovi mondani delle classi abbienti». Merlino conclude: «Dobbiamo agitare le masse e lottare tra le file dei lavoratori». «Dobbiamo essere pronti a dare la nostra vita per la causa in qualsiasi momento, se vogliamo ottenere qualcosa.»

Massacro di Lattimer, Pennsylvania

--- Voltairine de Cleyre, «Hazelton and After» [Hazelton e dopo], 1:9 (15 marzo 1898). De Cleyre descrisse il processo come paragonabile al «processare il diavolo all'inferno».

--- J. Edelmann, «Lattimer», 1:9 (15 marzo 1898). Edelmann riferisce dell'assoluzione dello sceriffo James Martin e dei suoi vice, accusati dell'omicidio di diciannove minatori in sciopero di Hazelton, mentre marciavano da Hazelton verso Lattimer per convincere i loro compagni di lavoro a unirsi allo sciopero.

Guerra ispano-americana

--- S.J., «The Crisis» [La crisi], 1:10 (1° aprile 1898).
--- J., «Free Cuba» [Cuba libera], 1:11 (15 aprile 1898).
--- Chas. B. Cooper, «Cuba», 1:12 (1° maggio 1898).
--- S. E. Kiser, «Setting Cuba Free» [Liberare Cuba], 1:13 (15 maggio 1898). Una poesia.

NOTA

La pubblicazione di *Solidarity* è stata interrotta tra il 26 agosto 1893 e il gennaio 1895, e tra l'aprile 1895 e il marzo 1898.

NOTE A PIÈ DI PAGINA

1. Paul Avrich, ***An American Anarchist: The Life of Voltairine de Cleyre*** (Princeton, NJ: Princeton University Press, 1978), 152, n. 21; Candace Falk, Barry Pateman e Jessica M. Moran (a cura di), ***Making Speech Free 1902-1909***, vol. 2 di Emma Goldman: ***A Documentary History of the American Years*** (Berkeley: University of California Press, 2005), 534.
2. John H. Edelmann si assunse la responsabilità della pubblicazione di «Solidarity» quando Saverio Merlino partì per l'Europa. J. H. Edelmann. "To the Readers of Solidarity" [Ai lettori di Solidarity], «Solidarity», 22 (29 luglio 1893): "Ho scelto di attribuire a Merlino come redattore i primi quindici numeri, data la prova che si trovava già in Europa quando fu pubblicato il n. 16 (9 febbraio 1893)". Vedi S. Merlino, "Letter from England. Thr Scotch Anarchist's Conference" ["Lettera dall'Inghilterra. La Conferenza degli Anarchici Scozzesi", «Solidarity», 16 (9 febbraio 1893): 2-3.

[Ernesto A. Longa, **Anarchist Periodicals in English Published in the United States (1833–1955)**. An Annotated Guide, The Scarecrow Press, Lanham • Toronto • Plymouth, UK, 2010, pp. 244-249]